

Ing. Favitta
IL DIRIGENTE
UFFICIO PIANIFICAZIONE
URBANA E TERRITORIALE
(Ing. G. Favitta)
27 GEN 2016

ALLEGATO n° 25

ING. FAVITTA
26/01/2016

Allegato alla proposta di delibera
n. 25 del 29/10/2013
Il Responsabile del Procedimento

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

U.O.5 Coordinamento Geologia e Assetto idrogeologico

PROT .105049/15

PROT. 7287

Palermo, li 18 GEN 2016

Al Comune di Palermo
Area della Pianificazione del Territorio
Via Ausonia n. 69
90146 PALERMO

OGGETTO: Variante urbanistica in esecuzione della sentenza del CGA n°1067/12 per la ripianificazione di un'area ricadente nel Comune di Palermo sita in Fondo Guarino-Maniscalco al Fg n°9 e P.Ile n°345 - 507 e 599. Richiesta ai sensi dell'art. 13 L 2/2/74 n° 64. Ditta: Lorenzo Guarino e Giuseppe Maniscalco.

Lo scrivente Ufficio, presa visione della documentazione allegata al progetto, trasmette debitamente vistati ai sensi dell'art. 13 della Legge 02/02/1974, elaborati tecnici del progetto relativo alla Variante urbanistica di cui all'oggetto, corredati del parere favorevole di questo Ufficio di pari data della presente.

COMUNE DI PALERMO
Area della Pianificazione del Territorio
25 GEN 2016
ENTRATAN. 56298

L'Ingegnere Capo
Ing. Manlio Munafò

Copia Conforme

22 OTT 2018

Esperto Geometra
Arch. Rosario Favitta



PROVINCIA DI ...
COMUNE DI ...
...





Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

U.O. 5 Coordinamento Geologia e Assetto idrogeologico.

PROT. 105049/15

PROT. 7287

Palermo, li 18 GEN 2016

OGGETTO: Variante urbanistica in esecuzione della sentenza del CGA n°1067/12 per la ripianificazione di un'area ricadente nel Comune di Palermo sita nel Fondo Guarino- Maniscalco al Fg n°9 e P.Ile n°345 - 507 e 599. Richiesta ai sensi dell'art. 13 L 2/2/74 n° 64. Ditta: Lorenzo Guarino e Giuseppe Maniscalco.

L'INGEGNERE CAPO

VISTA la nota n° 907031 del 24/11/2015 assunta al prot. di questo Ufficio con il n°105049 del 26/11/2015 con la quale il Comune di Palermo ha chiesto il parere ai sensi dell'art.13 della Legge 02.02.1974 n. 64;

VISTO il R.D. del 25.07.1904 n°523;

VISTA la Legge del 02.02.74 n°64;

VISTA la legge del 10.05.1976 n°319;

VISTO il D.M. Del 16.01.96,

VISTA la L.R. del 15.05.1986 N. 27,

VISTO il D.M. del 11.03.88;

VISTO il D.L. 152/06;

VISTO il D.M. 14/01/2008;

ESAMINATI gli elaborati a firma dell'Ing. Graziella Pitrolo;

VISTO lo studio geologico redatto dal : Geol. Gabriele Sapino e Geol. Vincenzo Giambruno;

A seguito delle risultanze complessive degli studi sopra riportati

ESPRIME PARERE

Che gli elaborati prodotti e relativi al progetto in oggetto specificato, appaiono rispondenti, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni, con le condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio, nonché alle osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione geologica ed alle prescrizioni riportate in calce.

Tuttavia, il presente parere favorevole non esime sia i privati che la pubblica Amministrazione dall'obbligo di richiedere a questo Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dall'art. 18 della Legge 02.02.1974 n. 64, per la realizzazione di opere di insediamento a carattere privato e pubblico (urbanizzazioni), corredando i progetti esecutivi degli elaborati geologici e geotecnici, redatti da professionisti abilitati, contenenti i risultati delle indagini geognostiche e delle prove geotecniche di laboratorio di dettaglio, eseguite nell'area direttamente interessata dalle opere. Quanto sopra in conformità con le disposizioni citate dal D.M. 11.03.1988 e successive modifiche

ed integrazioni.

In tale sede questo Ufficio esaminerà le opere da realizzarsi nel contesto del piano, correlandole alla situazione dei luoghi.

Il presente parere, inoltre, comporta l'osservanza completa delle norme attuative della Legge 64/74 e del D.M. 14.01.2008.

Nei riguardi dei valloni e dei corsi d'acqua in genere, dovranno essere rispettate le distanze di cui agli art. 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/7/1904.

Si raccomanda, infine, di limitare al massimo le opere di sbancamento sia nel caso che queste attengano ad insediamenti edilizi sia che riguardano l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie; in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile alla attuale configurazione morfologica.

Si raccomanda, altresì, che gli insediamenti abitativi avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento dei liquami, laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura, venga effettuato nel rispetto della Legge 319/76 e relative "Norme Tecniche Generali" di cui all'Allegato n. 5 della predetta Legge, nonché in osservanza della L.R. n. 27 del 15.05.1986 ed eventuali modifiche e/o integrazioni, nonché in osservanza della Legge 152/06.

PRESCRIZIONI:

Quanto contenuto nello studio geologico di progetto.

**L'Ingegnere Capo
Ing. Mahip Munafò**

